

PROTOCOLLO DI ISTITUTO DI ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ



I primi giorni d'inizio scuola segnano un momento importante per tutti gli alunni, specialmente per i più piccoli e per quelli delle classi prime; è un evento critico, carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure.

"Varcata la soglia dell'istituzione formale ... il bambino viene proiettato in un universo complesso. Una scuola è in effetti molte cose insieme:

- è realtà fisica, la struttura;
- è realtà istituzionale con servizi;
- è realtà organizzativa contrassegnata da regole e ritmi;
- è realtà assiologica retta da norme esplicite e implicite;
- è realtà relazionale fatta di rapporti.

Non può essere dato per scontato il naturale adattamento ad una siffatta realtà."
(Maurizio Parodi).

Di qui l'esigenza di codificare l'accoglienza in precisi percorsi e di realizzare forme di raccordo fra scuola dell'infanzia - primaria e secondaria di 1° che valorizzino: le individualità, le energie, le competenze e promuovano le identità.

La "cultura" dell'accoglienza e della continuità non può prescindere da:

- ✓ un rapporto di scambio e comunicazione tra insegnanti e genitori al fine di far superare all'alunno le ansie di ingresso nel "nuovo" e prevenire forme di disadattamento e/o difficoltà. Si attivano, pertanto, tutte le strategie adeguate ad una prima accoglienza dei genitori, affinché, vivendo positivamente e in prima persona l'esperienza, possano trasmettere tranquillità e fiducia ai propri figli per accompagnarli verso la loro "storia" scolastica.
- ✓ un curriculum condiviso dai docenti dei tre ordini di scuola, che nel valorizzare l'attività orientativa, offre agli alunni gli strumenti culturali di base per continuare ad apprendere nel successivo percorso scolastico e formativo. Un curriculum che si avvale di strumenti informativi quali le prove di passaggio (finali e iniziali) tra la scuola dell'infanzia e primaria, tra la scuola primaria e secondaria che consentono ai docenti di programmare l'attività educativa e didattica sulle reali caratteristiche degli alunni.

Compito che si è dato il nostro Istituto è:

- > organizzare, curare, tenere sotto controllo questo delicato momento predisponendo un clima adatto per accogliere adeguatamente gli allievi e i genitori, **"itinerario e progetto di accoglienza"**
- > garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria 1° ed accompagnare i ragazzi della SS1° nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, **"itinerario e progetto di continuità"**.

Gli obiettivi primari del Protocollo Accoglienza e Continuità

- Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi (scuola/famiglia)
- Favorire l'inserimento nel contesto scuola e il processo di socializzazione
- Promuovere la conoscenza dell'ambiente e di quanti vi operano
- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze
- Favorire l'interiorizzazione di regole della vita associata e le conoscenze delle norme di sicurezza vigenti nell'Istituto
- Avviare l'alunno alle attività didattiche
- Lavorare in un'ottica di continuità fra scuola dell'Infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° favorendo un passaggio armonico da un ordine di scuola all'altro
- Preparare, dal punto di vista emotivo, gli alunni per un ingresso sereno nella nuova scuola primaria o secondaria di 1°
- Rafforzare l'autostima e l'autonomia promuovendo lo sviluppo armonico della personalità
- Stimolare la riflessione degli alunni della SS1° circa la conoscenza di sé e della propria progettualità al fine di poter effettuare una scelta consapevole relativa al proprio futuro.

Risultati attesi

- ◆ Positivo inserimento degli alunni nelle scuole dell'Istituto
- ◆ Assunzione da parte degli alunni di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- ◆ Assunzione da parte degli alunni di atteggiamenti positivi nelle relazioni e nella socializzazione
- ◆ Conseguimento di livelli di competenza più elevati
- ◆ Raggiungimento del successo formativo e riduzione/eliminazione dell'abbandono scolastico.

ITINERARIO DI ACCOGLIENZA

Open Day

È la giornata, **antecedente alle iscrizioni**, in cui la scuola apre le porte ai genitori e agli alunni che possono visitarla per esplorare gli spazi, conoscere i docenti e il personale che opera, conoscere l'organizzazione e le esperienze che vi vengono proposte.

In questa occasione i genitori riceveranno le informazioni:

- sull'organizzazione generale della scuola dalla strutturazione della giornata ai servizi complementari che vengono offerti
- sul piano delle attività rese visibili dalla documentazione delle esperienze in atto.

I bambini, nella scuola dell'infanzia e primaria, potranno, mentre esplorano il nuovo ambiente, essere coinvolti in giochi e/o attività libere o organizzate.

Con l'Open Day si offre ai genitori la possibilità di giungere con maggior consapevolezza all'iscrizione dei propri figli.

1^ Assemblea scuola infanzia e primaria

Si svolge, **a settembre**, con i genitori dei bambini neoiscritti nel periodo antecedente l'inizio dell'attività didattica. La riunione è organizzata al fine di conoscersi reciprocamente: i genitori incontrano gli insegnanti della sezione/classe di appartenenza del bambino per condividere l'organizzazione gestionale del primo periodo di scuola e, nella scuola dell'infanzia, concordare i tempi dell'inserimento dell'alunno.

Nell'assemblea gli insegnanti sono a disposizione per chiarimenti, domande a carattere generale, ma rimandano ai momenti di colloqui individuali tutte quelle problematiche, richieste o situazioni particolari, che presuppongono risposte personali.

Durante questo incontro:

- si danno tutte le comunicazioni rispetto alla gestione dell'organizzazione scolastica orari, regole, indicazioni utili alla famiglia per potersi organizzare
- si danno tutte le informazioni relative a ciò che serve a ciascun bambino nel momento del suo ingresso a scuola
- si distribuiscono i moduli per la delega al ritiro del bambino, se non effettuato dai genitori.

Inoltre, nella scuola dell'infanzia

- si conversa sui temi dell'inserimento e del distacco (anche rispetto alle aspettative, alla relazione affettiva, alle modalità di reazione dei bambini...) consigliando atteggiamenti e semplici strategie
- si organizza l'inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti (tenendo presente le eventuali necessità lavorative dei genitori): per piccoli gruppi al fine di favorire la conoscenza, inizialmente per poche ore estendendo il tempo di frequenza sino al tempo richiesto dalla famiglia.

Visita della scuola primaria

da parte dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, **nel corso del succitato anno**, per conoscerne gli spazi e gli ambienti.

Visita della scuola secondaria di 1°

da parte degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, **nel corso dell'anno**, per conoscerne gli spazi e gli ambienti e alcune iniziative.

PROGETTO DI ACCOGLIENZA

Scuola dell'infanzia

Il tempo dell'inserimento è contraddistinto da proposte e attività che per quanto riguarda i bambini nuovi iscritti facilitano la conoscenza delle nuove persone, adulti e bambini, consentono l'appropriazione di spazi e luoghi, attraverso la scoperta di materiali, di oggetti, di regole e di spazi personali facilmente riconoscibili e fruibili.

Le proposte, mediate attraverso il gioco che costituisce in tutti i campi di esperienza una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni, sono relative ad:

- attività per favorire la conoscenza, la socializzazione, l'appartenenza (con giochi, canti, filastrocche...)
 - attività di routine e conseguente organizzazione - gestione degli spazi, per favorire l'acquisizione di abitudini di vita pratica e di regole legate al comportamento sociale
 - attività espressivo - manipolative per consentire la scoperta di materiali, oggetti, spazi organizzati
 - attività di esplorazione degli spazi
-

Scuola primaria

Il primo giorno di scuola gli alunni di classe prima e, possibilmente, anche i genitori, verranno accolti nella propria aula debitamente allestita. Il distacco dalla famiglia sarà graduale e sereno.

Nel corso della prima settimana di scuola verranno proposte, secondo un filo conduttore individuato, attività: ludiche, grafiche, canore, manipolative, ascolto di letture, conversazioni.

Gli alunni "grandi" (classe quinta) stringeranno un "patto di tutoraggio" verso i "piccoli" assicurando il loro interessamento durante tutto l'anno scolastico e in particolare durante i momenti comunitari (mensa, cortile...). Il patto potrà essere suggellato con un dono simbolico e personalizzato offerto dagli alunni più grandi ai bambini di classe prima.

Scuola secondaria 1°

Nei primi giorni di scuola si illustrerà ai nuovi alunni il progetto di accoglienza che prevede le seguenti attività:

- autopresentazione dei nuovi alunni attraverso il raccontarsi e la compilazione di
-

questionari riguardanti le proprie capacità relazionali e il metodo di studio

- preparazione di un cartellino, che verrà utilizzato nell'assegnazione dei banchi, sul quale verrà scritto il proprio nome personalizzandolo con una frase o un disegno.
- autopresentazione di ogni insegnante che parlerà di sé e della propria disciplina
- assegnazione degli incarichi, attività che mira a rendere corresponsabili i ragazzi nella gestione della classe e a sviluppare il senso di appartenenza, quali: controllo delle eventuali cartelline degli assenti; distribuzione di fotocopie e avvisi o materiale didattico; riepilogo alla classe degli impegni domiciliari; nomina alunni apri fila, serra fila e aiutanti in caso di presenza di alunni disabili per le procedure di evacuazione; ecc...

I nomi degli incaricati e la durata dell'incarico verranno esposti in un apposito cartellone.

- visita guidata alla scuola, con piantina dell'edificio scolastico, condotta da alcuni alunni della classe seconda con "funzione di guida" per far conoscere la dislocazione dei vari spazi e il personale non docente.
- incontro con la classe terza del proprio corso per la discussione e l'apprendimento delle regole della vita scolastica e organizzare un cartellone che le evidenzi e le valorizzi.
- conoscenza delle indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto. Riflessione sulle regole essenziali: da l'utilizzo e l'importanza del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia, a registrare scrupolosamente i compiti sul diario personale; come ci si comporta quando si fa lezione o si lavora in classe e durante la ricreazione o il cambio d'ora.
- conoscenza delle istruzioni di sicurezza in caso di emergenza
- giochi di socializzazione.

Linee di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali

Per quanto riguarda l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali all'interno della nostra scuola, con particolare riferimento agli alunni **diversamente abili**, a quelli che presentano **disturbi specifici di apprendimento** e agli **alunni stranieri**, le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire ed elaborare informazioni, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e azioni mirate, attivando tutte le risorse possibili per progettare cammini di lavoro a loro adeguati.

ITINERARIO DI CONTINUITÀ

Passaggio di informazioni

Infanzia - Primaria

Incontri fra gli insegnanti delle classi finali della scuola dell'infanzia e i docenti della scuola primaria delle future classi prime per informazioni sui bambini in entrata nella scuola primaria. Schede di presentazione degli alunni dell'Infanzia.

Elaborazione delle informazioni relative a ciascun alunno ed impiego delle stesse nella formazione delle classi prime (scuola primaria di Casteggio).

Primaria - Secondaria 1°

Incontri tra docenti delle classi quinte della scuola primaria e docenti delle prime classi della scuola secondaria di I grado, per lo scambio di informazioni sugli alunni.

Elaborazione delle informazioni relative a ciascun alunno ed impiego delle stesse nella formazione delle classi prime.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il passaggio delle informazioni tra un ordine scolastico e l'altro è finalizzato a:

- garantire all'alunno di poter essere sostenuto nel difficile passaggio ad un nuovo ordine di scuola
- supportare la famiglia, informandola e guidandola
- avviare una prima conoscenza dell'alunno in ingresso attraverso la visione e l'esperienza dei colleghi, per la predisposizione organizzativa di materiali, spazi, attrezzature, tempi, risorse umane, progetti alternativi
- garantire che PDF e PEI non siano "burocrazia di routine" ma reale fotografia dell'alunno, delle sue esigenze per attenta progettazione di un piano di lavoro volto al miglioramento delle sue competenze.

PROGETTO DI CONTINUITÀ

Infanzia - Primaria

Predisposizione di iniziative e attività in comune fra alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria.

Primaria - Secondaria 1°

Predisposizione di iniziative e attività in comune, anche curricolari e/o di laboratorio, fra alunni delle classi quinte scuola primaria e prime classi scuola secondaria 1°.

Secondaria 1° - Istituti Superiori

- In classe prima: incontro tra docenti per individuazione attività, da svolgersi durante l'anno scolastico, mirate alla conoscenza di sé.
- In classe seconda: avvio del percorso denominato CON.D.OR (dall'accordo di rete tra istituti secondari di primo e secondo grado) finalizzato alla stesura di un profilo psicoattitudinale di ogni alunno. Tale attività viene svolta in collaborazione con il COR (Centro Orientamento Universitario di Pavia), l'USP e USR. Partecipazione degli alunni a laboratori proposti dagli istituti secondari di secondo grado.

-
- In classe terza: conclusione progetto di orientamento CON.D.OR, incontri degli alunni con docenti e studenti dei principali istituti superiori del nostro territorio. Esame e discussione in classe dell'offerta formativa delle varie aree d'indirizzo e somministrazione di schede di autovalutazione. Informazione ai ragazzi e alle famiglie circa gli "open day" indetti dalle scuole superiori.
-